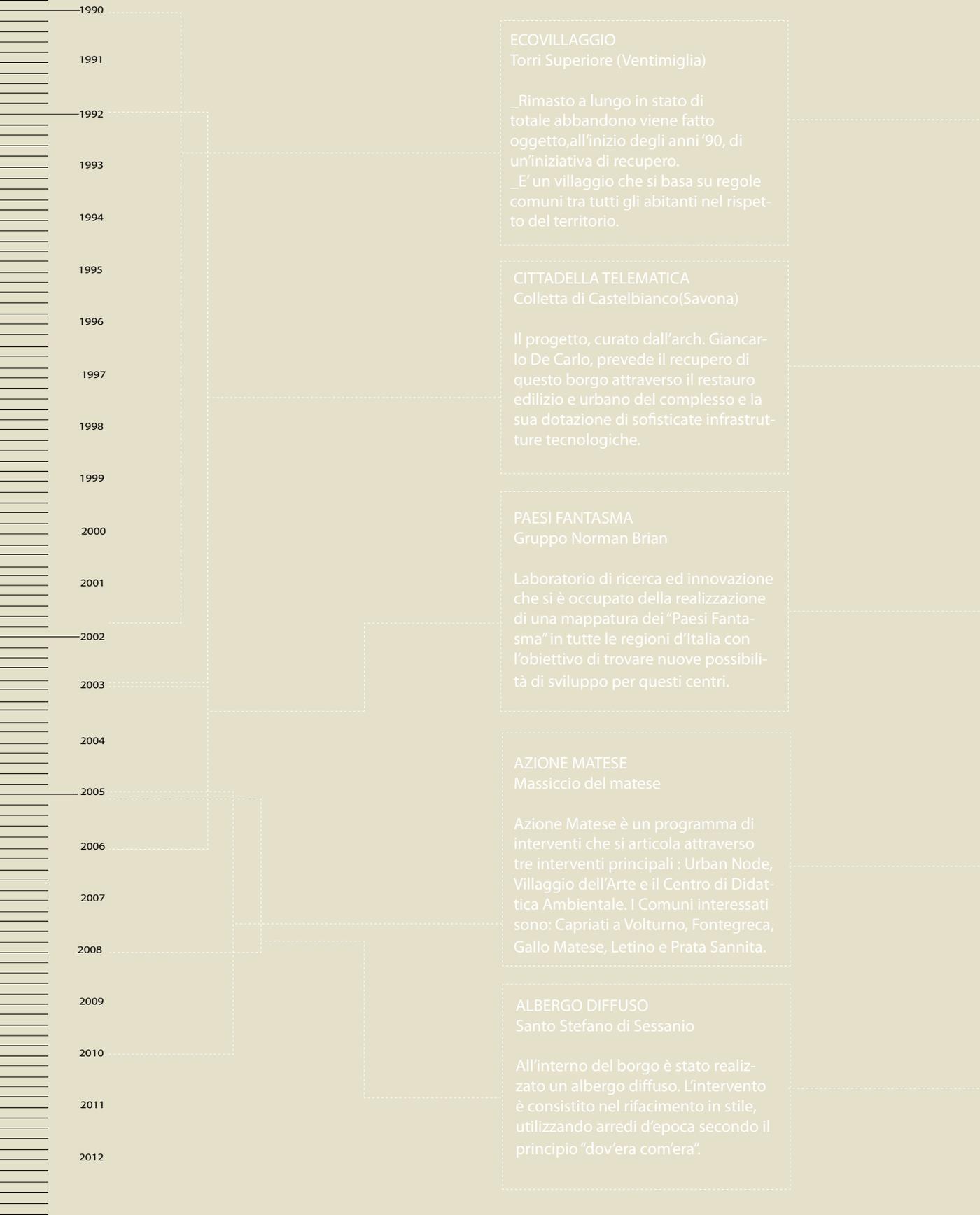


CASI STUDIO



ECOVILLAGGIO
Torri Superiore (Ventimiglia)

_Rimasto a lungo in stato di totale abbandono viene fatto oggetto, all'inizio degli anni '90, di un'iniziativa di recupero.
_E' un villaggio che si basa su regole comuni tra tutti gli abitanti nel rispetto del territorio.

CITTADELLA TELEMATICA
Colletta di Castelbianco(Savona)

Il progetto, curato dall'arch. Giancarlo De Carlo, prevede il recupero di questo borgo attraverso il restauro edilizio e urbano del complesso e la sua dotazione di sofisticate infrastrutture tecnologiche.

PAESI FANTASMA
Gruppo Norman Brian

Laboratorio di ricerca ed innovazione che si è occupato della realizzazione di una mappatura dei "Paesi Fantasma" in tutte le regioni d'Italia con l'obiettivo di trovare nuove possibilità di sviluppo per questi centri.

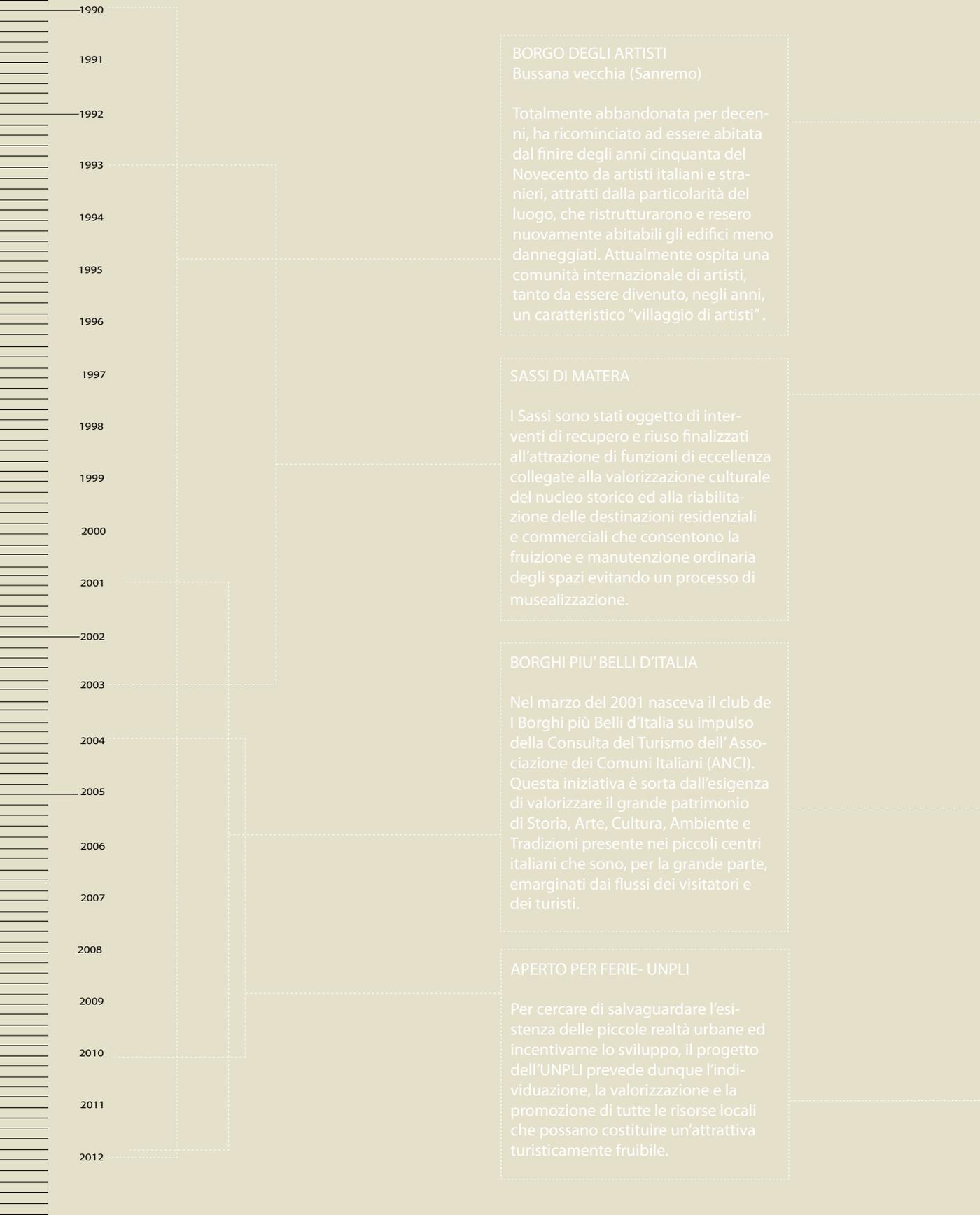
AZIONE MATESE
Massiccio del matese

Azione Matese è un programma di interventi che si articola attraverso tre interventi principali : Urban Node, Villaggio dell'Arte e il Centro di Didattica Ambientale. I Comuni interessati sono: Capriati a Volturno, Fontegreca, Gallo Matese, Letino e Prata Sannita.

ALBERGO DIFFUSO
Santo Stefano di Sessanio

All'interno del borgo è stato realizzato un albergo diffuso. L'intervento è consistito nel rifacimento in stile, utilizzando arredi d'epoca secondo il principio "dov'era com'era".





1990
1991
1992
1993
1994
1995
1996
1997
1998
1999
2000
2001
2002
2003
2004
2005
2006
2007
2008
2009
2010
2011
2012

BORGHO DEGLI ARTISTI
Bussana vecchia (Sanremo)

Totalmente abbandonata per decenni, ha ricominciato ad essere abitata dal finire degli anni cinquanta del Novecento da artisti italiani e stranieri, attratti dalla particolarità del luogo, che ristrutturarono e resero nuovamente abitabili gli edifici meno danneggiati. Attualmente ospita una comunità internazionale di artisti, tanto da essere divenuto, negli anni, un caratteristico "villaggio di artisti".

SASSI DI MATERA

I Sassi sono stati oggetto di interventi di recupero e riuso finalizzati all'attrazione di funzioni di eccellenza collegate alla valorizzazione culturale del nucleo storico ed alla riabilitazione delle destinazioni residenziali e commerciali che consentono la fruizione e manutenzione ordinaria degli spazi evitando un processo di musealizzazione.

BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA

Nel marzo del 2001 nasceva il club de I Borghi più Belli d'Italia su impulso della Consulta del Turismo dell'Associazione dei Comuni Italiani (ANCI). Questa iniziativa è sorta dall'esigenza di valorizzare il grande patrimonio di Storia, Arte, Cultura, Ambiente e Tradizioni presente nei piccoli centri italiani che sono, per la grande parte, emarginati dai flussi dei visitatori e dei turisti.

APERTO PER FERIE- UNPLI

Per cercare di salvaguardare l'esistenza delle piccole realtà urbane ed incentivarne lo sviluppo, il progetto dell'UNPLI prevede dunque l'individuazione, la valorizzazione e la promozione di tutte le risorse locali che possano costituire un'attrattiva turisticamente fruibile.





NOME: Ecovillaggio Torri Superiore

LOCALITA': Torri Superiore Ventimiglia



CARATTERISTICA: "Torri Superiore e l'ecovillaggio sono una cosa sola: l'ecovillaggio comprende tutti i membri residenti e non residenti, e anche gli ospiti della struttura ricettiva sono invitati a seguirne i principi. Sin dall'inizio, l'idea di restaurare il villaggio si è fondata su principi ecologici, e la partecipazione alla Rete Globale degli Ecovillaggi GEN e al movimento della Permacultura ha aiutato il gruppo a focalizzare e realizzare molti obiettivi pratici."

tratto da: www.torri-superiore.org

DESCRIZIONE: "Il villaggio medievale di Torri Superiore è un piccolo gioiello di architettura popolare situato ai piedi delle Alpi liguri, a pochi chilometri dal Mar Mediterraneo e dal confine francese, vicino alla città costiera di Ventimiglia. Originario del XIII secolo, il villaggio è strutturato in tre corpi principali con più di 160 stanze, tutte collegate da un intricato tessuto di scale a passaggi. La sua complessa e affascinante struttura è stata spesso comparata ad una fortezza o un labirinto arroccato sul fianco della montagna. Il villaggio è stato in gran parte restaurato ed è ora aperto all'ecoturismo, per corsi, incontri e programmi di educazione ambientale, ed offre anche una struttura ricettiva per soggiorni e vacanze. E' perfetto per le persone interessate a conoscere la vita dell'ecovillaggio e alla ricerca di una vacanza in un ambiente ricco di suggestioni. Il borgo di Torri superiore è situato in posizione ideale per fare escursionismo. La struttura ricettiva offre camere singole, doppie e multiple."

tratto da: www.torri-superiore.org

GESTIONE: "Nel corso del XX secolo, il villaggio medievale di Torri Superiore fu gradualmente abbandonato al degrado, e si è lentamente trasformato in un villaggio fantasma. Le sue belle torri e terrazze agricole erano quasi completamente deserte e in grave stato di degrado. All'inizio degli anni '90 l'Associazione Culturale Torri Superiore ha iniziato l'acquisto delle case da una miriade di proprietari, allo scopo di restaurarlo come Ecovillaggio, di creare in loco residenze e risorse per una nuova comunità residente. Le attività a Torri Superiore sono gestite da tre organismi interrelati e in parte sovrapposti:

1_ l'Associazione Culturale Torri Superiore, fondata nel 1989 per sovrintendere al restauro del villaggio medievale e alla creazione dell'ecovillaggio, del centro culturale e della comunità residente.

2_ la Società Cooperativa Ture Nirvane, fondata nel 1999, che gestisce le attività eco-turistiche e coordina il programma di corsi, seminari e delle altre attività culturali.

3_ la comunità residente, costituita da circa 20 persone che vivono nell'ecovillaggio."

tratto da: www.torri-superiore.org





NOME: Cittadella telematica

LOCALITA': Colletta di Castelbianco Savona



CARATTERISTICA: Il borgo di Colletta di Castelbianco, in Italia è il primo ed unico Borgo Telematico. "Telematico" in quanto tutte le unità abitative sono cablate con cavi a fibra ottica e lo stesso Borgo è nodo Internet ad alta velocità.

DESCRIZIONE: " In Liguria in uno dei Borghi più Belli d'Italia, sito nel Ponente Ligure a 12 km dal mare, immerso nel verde della Val Pennavaire. Una ritrovata borgata ligure sapientemente recuperata dal progetto del Prof. Arch. Gian Carlo De Carlo con circa settanta unità abitative e riabitata dai nuovi collettiani di diversa nazionalità divenuti nuovi proprietari. In questo borgo medievale telematico si ritrova la dimensione dell'uomo, si rallenta la velocità frenetica delle attività della moderna vita metropolitana, si vive e sente l'ambiente incontaminato e si prova il piacere del benessere e del relax. Giancarlo De Carlo ha coniato la suggestiva espressione di "sistema crostaceo" per descrivere Colletta di Castelbianco in riferimento alla particolarissima conformazione architettonica che la caratterizza. Ma di questo crostaceo da lungo tempo non rimaneva che il guscio di pietra, dal momento che gli ultimi abitanti se andarono parecchi anni fa."

tratto da: www.borgotelematico.it

GESTIONE: "Colletta di Castelbianco Srl è stata fondata a metà degli anni '90 espressamente per dar vita a quella pionieristica visione di cui Colletta di Castelbianco è ora la realizzazione concreta - il primo borgo medievale restaurato e cablato in fibra ottica con connessioni ad alta velocità. L'obiettivo non era solo quello di restaurare gli edifici storici rispettandone l'identità. Era anche e soprattutto quello di far rivivere il borgo come una comunità vera, realizzando strutture per le attività business come per il tempo libero. Un obiettivo raggiunto: Colletta ha raccolto il plauso internazionale per la sua combinazione rivoluzionaria di tradizione e innovazione e gode di una fama meritata per la sensibilità e il livello qualitativo del suo restauro."

tratto da: www.realitalia.co.uk





NOME: Azione Matese

LOCALITA': Massiccio del Matese
(massiccio montuoso tra Campania e Molise)



CARATTERISTICA: Nell'alto Lazio si trova la zona definita "Massiccio del Matese" dove sono presenti numerosi borghi e paesini quasi del tutto abbandonati. Questo progetto, a differenza del precedente, si serve di una serie di strategie associate, tra cui l'arte, per la conoscenza e valorizzazione del territorio. «Tentiamo di valorizzare il territorio attraverso azioni artistiche, di valorizzazione sostenibile e di architettura sostenibile. Realizzare cioè azioni integrate al territorio, vale a dire non calate dall'alto, ma partecipate».

DESCRIZIONE: "Azione Matese è un programma di interventi che si articola attraverso tre interventi principali: Urban Node, Villaggio dell'Arte e il Centro di Didattica Ambientale. I Comuni di Capriati a Volturno, Fontegreca, Gallo Matese, Letino e Prata Sannita attraverso la sottoscrizione di un protocollo di intesa si sono impegnati all'attuazione del programma e alla costituzione di una rete di intercambio e collaborazione reciproca.

Il programma è stato proposto quale progetto portante per lo sviluppo del parco ottenendo priorità di realizzazione e finanziamento da parte della Comunità Europea."

GESTIONE: il progetto è seguito da "paesaggio workgroup" (claudio calabritto, monica carmen, raffaele esposito, mario festa, rosita izzo, orlando lanza). Collettivo di professionisti operanti nel campo dell'architettura, dell'urbanistica integrata, del paesaggio e della comunicazione. Le pratiche, multidisciplinari e partecipative, uniscono all'attività progettuale la ricerca e la sperimentazione sul campo. L'interesse è diretto allo sviluppo di una cultura urbana alternativa che prenda l'avvio dalla specificità delle situazioni locali, dalla sensibilità ambientale ed ecologica.

www.azionematese.net

WELCOME TO THE
MILLION DONKEY HOTEL
TEL: 020 8264644 WWW.MILLIONDONKEYHOTEL.NET





NOME: Sextantio Albergo Diffuso

LOCALITA': Santo Stefano di Sessanio(AQ)



CARATTERISTICA: Questo borgo è stato il primo ad essere “trasformato” in albergo diffuso.

DESCRIZIONE: è stato realizzato all’interno del borgo un albergo diffuso. L’intervento è consistito nel rifacimento in stile, utilizzando arredi d’epoca secondo il principio “dov’era com’era”. La scelta di realizzare un albergo diffuso rappresenta non solo un’importante occasione per il turismo ma anche una concreta possibilità per recuperare un patrimonio abitativo abbandonato. Grazie a questo tipo di attività si può rilanciare la vita e l’economia dei piccoli centri e borghi della penisola, ricchi di storia e cultura.

GESTIONE: il promotore dell’iniziativa è stato Daniele Kihlgren, svedese, discende da una delle famiglie più ricche della Svezia. È stato soprannominato “l’uomo che salva i borghi” perché ha investito il proprio denaro per salvare i borghi abbandonati d’Italia. E’ stata istituita una società Sextantio Srl che si occupa del progetto e della promozione di altri alberghi diffusi nei borghi. La Sextantio Srl è stata costituita nel 1999 dall’unico socio Daniele Kihlgren. La pianificazione delle attività e delle risorse, effettuata nel corso del 2005 2006 nell’ambito di nuovi investimenti intrapresi, ha evidenziato la necessità di rafforzare la governance, di creare una struttura aziendale in grado di gestire organicamente le varie iniziative, di mantenere inalterato il rapporto fra il capitale proprio ed il capitale di terzi da destinare al previsto incremento delle esigenze finanziarie.

www.sextantio.it





NOME: Bussana Vecchia

LOCALITA': Bussana Vecchia (Sanremo)



CARATTERISTICA: "Villaggio degli artisti". Attualmente ospita una comunità internazionale di artisti, tanto da essere divenuto, negli anni, un caratteristico "villaggio di artisti".

DESCRIZIONE: "La storia della comunità artistica di Bussana prende l'avvio alla fine degli anni Cinquanta, quando il torinese Mario Giani, in arte, Clizia, ceramista, visitò il borgo diroccato, allora completamente disabitato e lanciò l'idea di fondare una comunità internazionale di artisti, dotata di uno statuto, una sorta di piccola Costituzione volta a regolare i rapporti sociali fra i suoi membri. Gli edifici di Bussana erano a disposizione della comunità; di essi non era possibile rivendicare la proprietà, ma ne era consentito l'utilizzo per lo svolgimento di attività artistiche. Dopo tre anni di abbandono, gli immobili dovevano essere rilasciati alla comunità, che avrebbe disposto una successiva assegnazione. Inoltre si faceva divieto di vendere i prodotti del proprio lavoro. Il paese si trovava allora in una situazione di completo abbandono: totalmente privo di infrastrutture urbane (acqua, corrente elettrica, telefono, fognature). Ben presto il borgo ricominciò a vivere, artigiani e artisti provenienti dall'Italia e dall'Europa incominciarono i lavori di restauro, rispettando la struttura urbanistica medioevale del borgo. I materiali impiegati per la ricostruzione furono le tegole, le pietre e i mattoni recuperati dalle macerie."

tratto da: www.bussanavecchia.com

GESTIONE: non esiste una società che gestisce il patrimonio. L'iniziativa è nata da un gruppo di artisti che ha deciso di portare avanti la loro filosofia di vita. "Alle origini, chi abbandonava Bussana Vecchia e l'abitazione che aveva restaurato chiedeva a chi subentrava stabilmente al suo posto un semplice rimborso per le spese sostenute in quella che spesso era stata una radicale ricostruzione degli edifici; ma successivamente, il grande aumento dell'afflusso di artisti e artigiani verso il borgo ha provocato l'instaurarsi di un vero e proprio mercato immobiliare. In questi ultimi anni un numero sempre maggiore di abitazioni è stato acquistato da persone che risiedono a Bussana esclusivamente per ragioni turistiche."

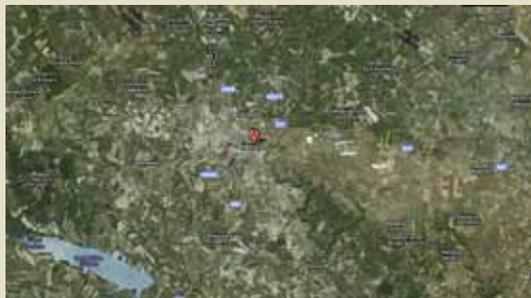
www.bussanavecchia.com





NOME: Sassi di Matera

LOCALITA': Matera



CARATTERISTICA: progetto di recupero per i Sassi che erano stati completamente abbandonati dalla popolazione. La società Sextantio ha promosso un albergo diffuso anche in questo borgo.

www.sassidimatera.com

DESCRIZIONE: i Sassi sono stati oggetto di interventi di recupero e riuso finalizzati all'attrazione di funzioni di eccellenza collegate alla valorizzazione culturale del nucleo storico ed alla riabilitazione delle destinazioni residenziali e commerciali che consentono la fruizione e manutenzione ordinaria degli spazi evitando un processo di musealizzazione.

GESTIONE: "E' stato deciso di fermare l'abbandono recuperando le case e le chiese dei Sassi con una cooperazione fra pubblico e privato. Non dimentichiamo che la quasi totalità dei Sassi sia demaniale. Una parte dei Sassi sta trasformandosi in sistema museale: Museo della civiltà contadina, Museo demo-antropologico, Circuito delle chiese rupestri, Mostre d'arte etc. Una seconda parte ha natura commerciale, con pizzerie, ristoranti, pubs, alberghi, società software, negozi di artigianato tipico. Una terza parte è di natura residenziale. Dal 1993 sono stati inseriti dall'UNESCO nella lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità.[...] Sono stati il primo luogo al mondo dichiarato "paesaggio culturale" e ne è stato riconosciuto il ruolo di modello che possono svolgere nel mostrare come vivere in equilibrio con l'ambiente, sfruttandone le risorse ma integrandosi con esso, senza stravolgerlo."

www.sassiweb.it





NOME: Borgo di Calcata

LOCALITA': Calcata(VT)



CARATTERISTICA: quasi completamente abbandonato in epoca recente dalla sua popolazione originaria che ha preferito trasferirsi nel paese nuovo, riorisce da qualche decennio a nuova vita grazie agli artisti, alle associazioni, ai commercianti che hanno creduto nel suo sviluppo turistico e naturalmente ai privati che hanno cercato un luogo per passare i week-end lontani dal caos cittadino.

DESCRIZIONE: "Al contrario di quello che da molte parti si legge, la città non è stata mai del tutto abbandonata. Il suo fascino non ha lasciato indifferenti i tanti artisti che ora la abitano, le cui botteghe si susseguono tra i vicoli. Molti di questi artisti sono stranieri: belgi, olandesi, americani ai quali si sono aggiunti gli hippies che abitano ancora le grotte scavate nel tufo della rocca su cui si erge il paese. Hanno acquistato, spesso a prezzi stracciati, le case della città vecchia che i calcatesi erano stati costretti ad abbandonare dal podestà di epoca fascista. Questi aveva fatto iscrivere Calcata nel novero dei centri da risanare in virtù di una legge per i paesi terremotati del Sud. Solo negli anni Novanta un decreto ha salvato il paese dall'abbattimento coatto. Non si tratta solo di pittori e scultori, ma anche di virtuosi delle tecnologie digitali, tanto che qui ha sede un centro di arte telematica. Calcata è anche all'avanguardia nell'utilizzo della rete a fini turistici, con un portale curato e ricco di immagini e curiosità sul microcosmo decisamente "alternativo" che è il paese. Oggi la città è meta di un turismo domenicale in continua crescita, e non è raro trovare gruppi di visitatori nordeuropei gironzolare per le botteghe, spesso gestite da loro connazionali che sono giunti negli anni Sessanta."

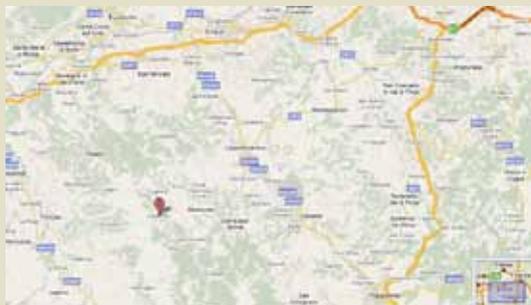
tratto da: Calcata: il paese degli artisti, di Federico Orlandi, 20/06/2001

GESTIONE: Sono nate associazioni che si occupano della gestione di iniziative culturali e artistiche. Gli abitanti sono per lo più ormai artisti, scrittori e studiosi che arrivano a Calcata da ogni parte del mondo per riscoprire serenità e pace, tesori difficili da trovare. Esclusive le attività culturali che vi si svolgono, organizzate in accoglienti locali che un tempo erano botteghe o magazzini e i cui spazi accolgono oggi mostre, conferenze, concerti.





NOME: Borgo di Castelfalfi



LOCALITA': frazione del comune di Montaiione (Fi)

CARATTERISTICA: da molti anni è aperta la trattativa con la multinazionale tedesca Tui Ag per realizzare un Toscana Resort.

DESCRIZIONE: “Nel 1982 l'imprenditore milanese Virginio Battanta rilevò dal tribunale di Firenze le società che detenevano tutto il borgo medievale ed i 1320 ettari di terreno agricolo che costituivano la Tenuta di Castelfalfi, incluse le 36 case coloniche e il campo da golf (di cui lo stesso Battanta era presidente) progettato dall'architetto Mancinelli. Tutti i beni ed i terreni erano infatti detenuti da diverse società che avevano sottoscritto un concordato fallimentare con il tribunale di Firenze. Successivamente, Battanta vendette tutto alla multinazionale tedesca TUI AG la quale, dopo diversi anni di completo abbandono dell'intero complesso urbanistico, ha recentemente avviato il progetto Toscana Resort che si prefigge di eseguire opere di restauro degli edifici abbandonati e costruzione di nuove strutture turistiche capaci di ospitare fino a 4000 persone. Questo progetto di recupero territoriale imporrebbe anche la costruzione di edifici nuovi che deturperebbero l'ambiente circostante. Per questo motivo Legambiente si sta opponendo all'attuale conduzione del progetto ed ha lanciato un appello di sensibilizzazione agli inevitabili danni ambientali che il paesaggio subirebbe. L'amministrazione di Montaiione ha quindi deciso, prima di approvare qualunque tipo di realizzazione urbanistica, paesaggistica ed edile, di avviare un'ampia consultazione per consentire a tutti i cittadini interessati di esprimere la propria opinione su questo intervento tramite un dibattito pubblico.”

tratto da: voce Castelfalfi, Wikipedia.

GESTIONE: la gestione del resort sarebbe della multinazionale Tui Ag che si impegna all'acquisto e risistemazione degli edifici. Sono state fatte e si fanno tutt'ora assemblee con i cittadini per discutere della fattibilità del progetto che al momento è fermo.

I numeri

104,90 km² l'estensione del comune di Montaiione

3.667 gli abitanti

10 km² la tenuta di Castelfalfi

3.000 i posti letto attuali del territorio

30.000 turisti l'anno

9 i giorni medi di permanenza

1.500 i posti letto di Castelfalfi dopo la ristrutturazione

100.000 m³ di nuova costruzione

36 le buche del nuovo campo da golf

2 gli alberghi che sorgeranno a Castelfalfi

68,95% i voti ottenuti dal sindaco riconfermato

